

■ DISCARICA DI CELICO Il Tar rinvia la decisione Ancora stop ai conferimenti

IL Tar della Calabria ha accolto la richiesta di rinvio della decisione sulla richiesta di sospensione del dispositivo regionale che da giugno blocca ogni tipo di conferimento (pubblico e privato) nell'impianto di Celico. È quanto chiedeva e ha ottenuto, il pool di legali che si occupa della vicenda. In concomitanza alla richiesta di rinvio dell'udienza, è stata presentata l'istanza per accelerare la discussione dei due ricorsi a suo tempo presentati per l'annullamento dell'aggiornamento dell'Aia.

«Ci auguriamo che il Tar discuta congiuntamente tutti i procedimenti in corso, valutando attentamente il grave im-



Una protesta del Comitato

patto ambientale causato da scelte scellerate e criminali» dichiarano gli attivisti del Comitato ambientale presilano, soddisfatti perché, nel frattempo, la Regione ha inviato alla Miga una notifica di accertamento di sanzione amministrativa. «Ricordiamo che tempo fa al ge-

store dell'impianto di Celico fu comminata una sanzione per aver dichiarato il conferimento di rifiuti diversi da quelli realmente sversati in discarica. Questa volta viene contestato al gestore di non aver effettuato la misurazione delle emissioni odorigene così come previsto. È l'ennesima dimostrazione che un imprenditore spregiudicato fa il bello e cattivo tempo nei nostri boschi, in barba a quanto ha affermato più volte falsamente l'Arpacal. La strada è ancora tortuosa e in salita e solo perseguendo la ritrovata unità di intenti tra popolazione e istituzioni si riuscirà a chiudere definitivamente un impianto devastante».